



REGIONE BASILICATA

Consorzio di Bonifica
della Basilicata
(L.R. gennaio 2017, n.1)

P.O.A. 2024 – Progetto di Forestazione Pubblica
Progetto FO.S.M.IT.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

| | | | |
|----------------|------------|------------|-------|
| COMUNE: | PROVINCIA: | MACROAREA: | AREA: |
| PIETRAPERTEOSA | POTENZA | PZ1 | 6 |

AZIONE a) - INTERVENTO N. a - i **Prevenzione rischio e dissesto idrogeologico**

| N. | LOCALITA' | FG | P.LLA | Sup./est. Intervento | Azion e (AZ) | Tipologia Intervento |
|-----------|---|----------|-------|-------------------------|--------------------|--|
| a - 4.1.1 | Strada Comunale Volacine Masseria Scieuzo | 37 35 | Varie | 2.860,00 ml | a - 4 | Manutenzione Viabilità Comunale (Pulizia Cunette) |
| a - 4.1.2 | Strada Comunale Frusci Centro Abitato | Vari | Varie | 17.518,00 ml | a - 4 | Manutenzione Viabilità Comunale (Pulizia Cunette) |
| a - 4.2.1 | Strada Comunale Volacine Masseria Scieuzo | 37 35 | Varie | 1.716,00 mq | a - 4 | Manutenzione Viabilità Comunale (Decespugliamento Scarpate) |
| a - 4.2.2 | Strada Comunale Frusci Centro Abitato | Vari | Varie | 9.634,90 mq | a - 4 | Manutenzione Viabilità Comunale (Decespugliamento Scarpate) |

VINCOLI

| N. | AREA PROTETTA (ind.) | PIANO DI GESTIONE (Rif.) | Piano Assestamento forestale (Rif.) |
|------------------------|--|--------------------------|-------------------------------------|
| a - 4.1.i a - 4.2.i | PNR – SIC – ZSC – BP ARTT. 136- 142 | NO | NO |

| NN. | Altri Vincoli | Autorizzazione Preventiva | Note |
|------------------------|-------------------------|------------------------------|---|
| a - 4.1.i a - 4.2.i | Art. 142 D.Lgs. 42/2004 | NO | Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001 |



AZIONE d) - INTERVENTO N. d - i - Salvaguardia ambiente e biodiversità – Filiera del legno

| N. | LOCALITA' | FG | P.LLA | Sup./est. Intervento | Azione e (AZ) | Tipologia Intervento |
|---------|--|---------------|-------|----------------------|---------------|--------------------------------|
| d - 2.1 | Strada Comunale Pilaccio dei Frusci | 56 | 3 | 1.494,00 ml | d - 2 | Manutenzione viale tagliafuoco |
| d - 2.2 | Bosco Pilaccio dei Frusci | 56 | 3 | 1.440,00 mq | d - 2 | Manutenzione viale tagliafuoco |
| d - 2.3 | Stradca Comunale da Sp13 | 7 | Varie | 4.071,22 ml | d - 2 | Manutenzione viale tagliafuoco |
| d - 2.4 | Stradca Comunale da Sp13 Bis a Rossa Abetina | 9 16 19 | Varie | 3.278,00 ml | d - 2 | Manutenzione viale tagliafuoco |

VINCOLI

| N. | AREA PROTETTA (ind.) | PIANO DI GESTIONE (Rif.) | Piano Assestamento forestale (Rif.) |
|-------------------------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------------------|
| d - 2.1 d - 2.2 d - 2.3 | PNR - BP ARTT. 136- 142 | NO | In fase di redazione |
| d - 2.4 | PNR -SIC- ZSC -BP 136-142 | NO | In fase di redazione |

| N. | Altri Vincoli | Autorizzazione Preventiva | Note |
|--|-------------------------|---------------------------|---|
| d - 2.1 d - 2.2 d - 2.3 d - 2.4 | Art. 142 D.Lgs. 42/2004 | NO | Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001 |

AZIONE e) - INTERVENTO N. e - i Crescita sostenibile e sviluppo economico sociale del territorio

| N. | LOCALITA' | FG | P.LLA | Sup./est. Intervento | Azione (AZ) | Tipologia Intervento |
|---------|---------------|----|-------|----------------------|-------------|---|
| e - 3.1 | Centro Urbano | | Varie | Abitato | e - 3 | Manutenzione Aree a Verde Urbano e Periurbano |
| e - 5.1 | Marciarosa | 10 | Varie | 200,00 ml | e - 5 | Sistemazione gradinata e scarpata (Palizzata) |
| e - 5.2 | Marciarosa | 10 | Varie | 200,00 ml | e - 5 | Stabilizzazione pendio o scarpata (Viminata) |



| | | | | | | |
|---------|-----------------|----------------|---------|----------|-------|---------------------------------|
| e - 5.3 | Tempa del Torno | 15 18 27 | Varie | 1.289,00 | e - 5 | Manutenzione Sentieri Forestali |
| e - 5.4 | Muoscio | 29 | 1 20 | 827,00 | e - 5 | Manutenzione Sentieri Forestali |

VINCOLI

| N. | AREA PROTETTA (ind.) | PIANO DI GESTIONE (Rif.) | Piano Assestamento forestale (Rif.) |
|-------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------------------|
| e - 3.1 | PNR -SIC- ZSC -BP 136-142 | NO | In fase di redazione |
| e - 5.1/2/3 | PNR -BP 136-142 | NO | In fase di redazione |
| e - 5.4 | PNR -SIC- ZSC -BP 136-142 | NO | In fase di redazione |

| N. | Altri Vincoli | Autorizzazione Preventiva | Note |
|---------|-------------------------|---------------------------|---|
| e - 3.1 | Art. 142 D.Lgs. 42/2004 | NO | Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001 |
| e - 5.i | Art. 142 D.Lgs. 42/2004 | NO | Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001 |

DESCRIZIONE AREA

| | |
|------------------------|--|
| a - 4.1.i a - 4.2.i | <p>Gli interventi interessano il territorio comunale urbano ed extraurbano consistente in un reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico</p> <p>L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata sia alla manutenzione del piano viario che delle scarpate, attraverso il controllo della vegetazione invadente, finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.</p> |
| d - 2.1 d - 2.2 | <p>Le fasce tagliafuoco in progetto interessano aree particolarmente vulnerabili agli incendi boschivi. In Località Pilaccio dei Frusci, si erge un bosco di querce, aceri e castagni, ed una ricca diversità di flora. Inoltre il bellissimo Bosco di Montepiano ricoperto di giganteschi esemplari di cerri colonnari alti fino a trenta metri, con sottoboschi ricchissimi di funghi e tartufi e popolati da una ricchissima fauna fra cui primeggiano lupi, cinghiali, volpi, daini, tassi, gatti selvatici, ricci e faine. la provinciale Rossa Abetina attraversa un bosco folto ricco di querce, biancospino, pini con presenza del cervone e del grifone tra gli animali.</p> |



| | |
|-----------|---|
| e - 3.1 | Pietrapertosa è uno dei “Borghi più belli d’Italia”, arrampicato sulle Piccole Dolomiti Lucane e immerso nel Parco Regionale di Gallipoli Cognato. L’incantevole paese è costruito interamente sulla roccia nuda, quasi incastonato come la più preziosa delle pietre. Si raggiunge percorrendo l’unica strada principale e si svela dietro alla grande massa rocciosa che è posta proprio all’ingresso. Il suo nome, Pietraperciata, che vuol dire “pietra forata”, deriva dalla presenza di una grande rupe sfondata da parte a parte. Preservando la sua natura di roccaforte, Pietrapertosa si snoda fino ai piedi dell’antico e suggestivo castello saraceno anch’esso scavato nella roccia. Proprio qui, nella parte più alta del paese, ci si ritrova all’interno di un mondo magico: l’Arabata, il quartiere più antico che svela le origini arabe del paese e si mostra in tutta la sua spettacolare bellezza. Piccole case contadine, incastrate l’una nell’altra e quasi poggiate alla roccia scoscesa, un labirinto di stradine e scalette tutte in salita, costituiscono il quartiere rimasto invariato nel tempo. Più ci si addentra nel borgo, più ci si accorge di come Pietrapertosa sia circondata da dirupi scoscesi e un paesaggio mozzafiato. Qui, come a Castelmezzano, si sorvolano le Piccole Dolomiti Lucane, con il “Volo dell’Angelo”, e si assiste al misterioso “matrimonio” tra gli alberi. |
| e - 5.1/2 | IL Percorso delle Sette Pietre , un antico tratturo contadino congiunge i comuni di Pietrapertosa e Castelmezzano da percorrere in circa novanta minuti. Il percorso è un viaggio nella fantasia e nella tradizione, che si snoda in sette tappe recuperando una storia tratta dal testo “Vito ballava con le streghe” del giornalista lucano Mimmo Sammartino e traducendo in forme visive, sonore ed evocative i temi e le immagini della narrazione. Ogni tappa prevede uno spazio allestito e propone una parola chiave che restituisce il senso del racconto: destini, incanto, sortilegio, streghe, volo, ballo, delirio. Nella tappa centrale, quella delle “streghe”, il visitatore apprende l’intera storia, attraverso elementi di suggestione scenografica e sonora. |
| e - 5.3/4 | Nel cuore della Basilicata, guglie di roccia si elevano dolcemente. Sembra quasi, che i paesaggi scivolino, sulle pendici di questi monti. Bellissimi borghi, sorgono arroccati, protetti da queste formazioni rocciose. Le <i>Piccole Dolomiti Lucane</i> . Anche se sono denominate “Dolomiti”, ci troviamo sugli Appennini. Precisamente l’Appennino Lucano. Il territorio è perfetto per gli amanti della natura, abbiamo l’imbarazzo della scelta. Trekking, vie ferrate, arrampicata e semplici passeggiate. |

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

| | |
|---------|---|
| a - 1.1 | <p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d’acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> |
|---------|---|



| | |
|------------------------|--|
| | c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte. |
| a - 4.1.i a - 4.2.i | Gli interventi interessano il territorio comunale urbano ed extraurbano su più Ha, l'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate e altre opere di sistemazione, costituendo pertanto elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico. Particolare attenzione sarà posta alla manutenzione di canalette e fossi di guardia. |
| d - 2.1 d - 2.2 | Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore a carico dei restanti soggetti, al fine di interrompere soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità all'azione D del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT |
| e - 3.1 | Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, a verde decorativo e di pertinenza a strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, impianti sportivi, uffici pubblici, etc.), sia anche da alberature stradali e periurbano, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità all'azione E del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT |

Gli interventi previsti riguardano:

INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

| N. | Sup. Int. /Est. Intervento | AZ | Intervento |
|----|----------------------------|----|---|
| 1 | 20.378,00 ml | a | E.01.030.01 – Manutenzione Viabilità Comunale (Pulizia Cunette) |
| 2 | 11.350,90 mq | a | E.01.032.01 – Manutenzione Viabilità Comunale (Decespugliamento Scarpate) |
| 3 | 10.283,22 ml | d | I.03.002.01 – Manutenzione Viali Tagliafuoco |
| 4 | 200,00 ml | e | L.02.023.01 – Realizzazione Palizzata |
| 5 | 200,00 ml | e | L.02.019.01 – Realizzazione Viminata |
| 6 | 2.116,00 | a | I.03.007.01 – Manutenzione Sentiero Forestale |
| 7 | 40 gg CAU | a | NP001 – Manutenzione Verde Urbano e Perurbano |

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.